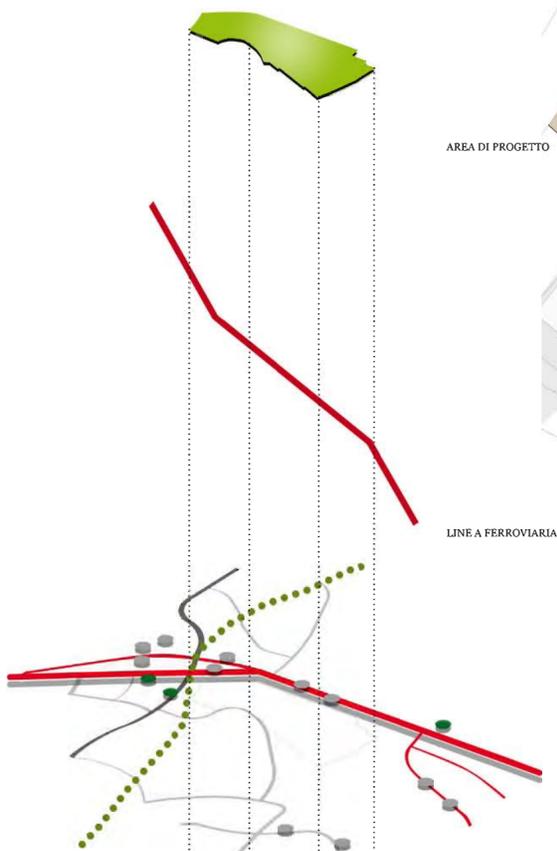


ANALISI DELLO STATO ATTUALE



AREA DI PROGETTO

LINEA FERROVIARIA

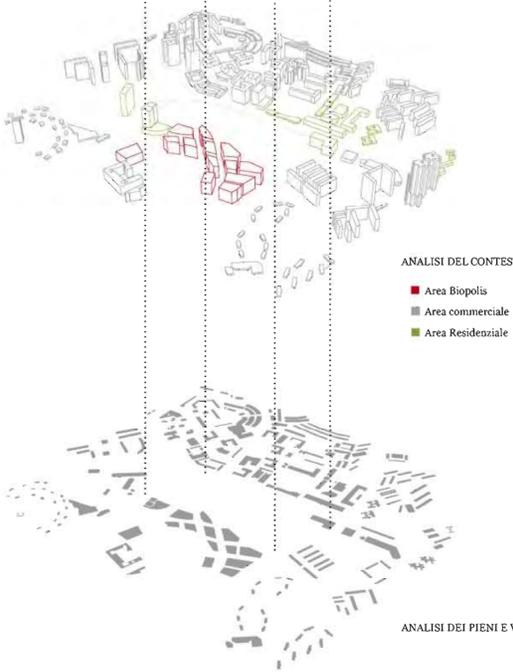
ANALISI DELLE INFRASTRUTTURE

- Avenue commonwealth
- North Buona vista road
- Strada secondarie
- Linea metropolitana
- Fermata autobus
- Fermata metropolitana

ANALISI DEL CONTESTO

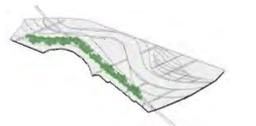
- Area Biopolis
- Area commerciale
- Area Residenziale

ANALISI DEI PIENI E VUOTI



VEGETAZIONE DI PROGETTO

GIARDINO TEMATICO DELLE PIANTE OFFICINALI



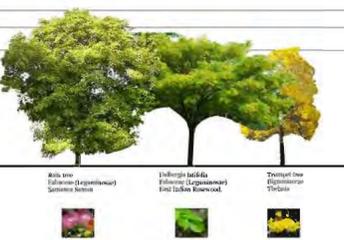
BOSCO URBANO



PIAZZA

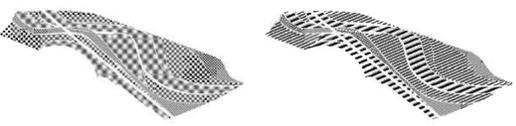


AREA SVAGO/ SOSTA



Scala 1 :1000

VERDE

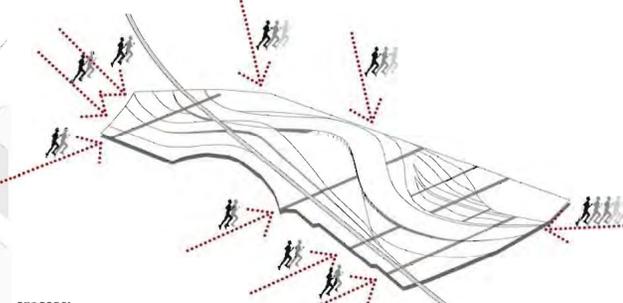


- Verde denso
- Verde medio-denso
- Verde rado
- Vegetazione alta
- Vegetazione medio-alta
- Vegetazione bassa

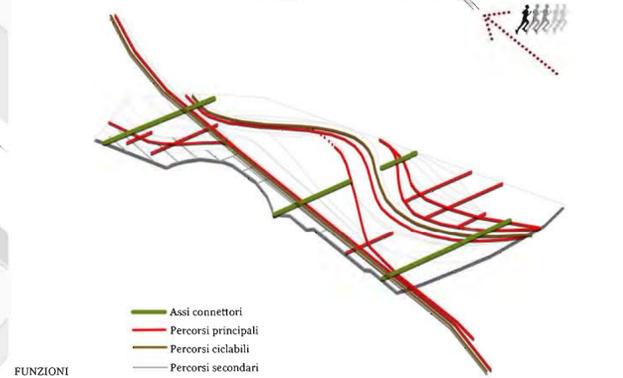
CURVES

L'area progettuale si trova lungo un tratto del Park Connector della North-South line di Singapore che ha il nome di Buona Vista One-North, un'area caratterizzata da Biopolis, un centro di ricerca internazionale per le scienze biomediche.  
L'obiettivo principale che il progetto propone è la creazione di un nuovo spazio di centralità suggerito dalle infrastrutture e dalle fermate dei servizi pubblici, che colleghi simultaneamente gli spazi in base alle esigenze che la città stessa richiede.  
Il disegno del parco viene ricavato attraverso una sovrapposizione di "Lave", al livello sottostante troviamo una griglia modulare meno visibile rispetto al resto ma che, oltre a definire il disegno stesso di determinate aree, collega trasversalmente il parco con percorsi pedonali, al livello sovrastante invece le curve di progetto disegnano il parco e tramite le funzioni che si generano ne rafforzano la qualità urbana.  
Idealmente potremmo dividere il progetto in due parti, dal lato della Biopolis dove viene enfatizzata la ricerca, il disegno del parco è regolare, una sorta di parco del lavoro all'aperto utilizzato principalmente dagli studenti, mentre dall'altro lato un'area che risponde più alle esigenze di un contesto urbano con ampi percorsi, sedute e aree gioco per bambini; il tutto collegato dalla fascia centrale, particolare sia per la forma che per la molteplicità di servizi che essa stessa propone: un'ampia biblioteca, un auditorium, un'area espositiva, un ristorante ed un bar, il tutto affacciato ad una piazza centrale contraddistinta dalla flessibilità di utilizzo: uno spazio interattivo del pubblico che cambia durante il giorno e da stagione a stagione, la quale piazza da un lato continua sotto la fascia centrale verso la città mentre dall'altro si conclude con un'area alberata.  
La linea ferroviaria con i suoi percorsi ciclo-pedonali entra nel progetto attraversando gli ambienti di ogni fascia e ed è al tempo stesso connessa al resto attraverso ulteriori percorsi e passerelle trasversali.

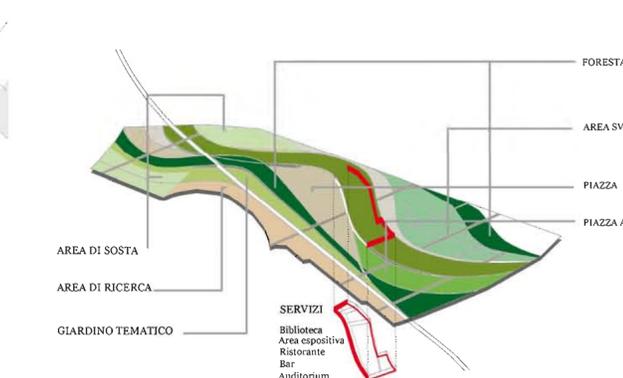
ACCESSI AL PARCO



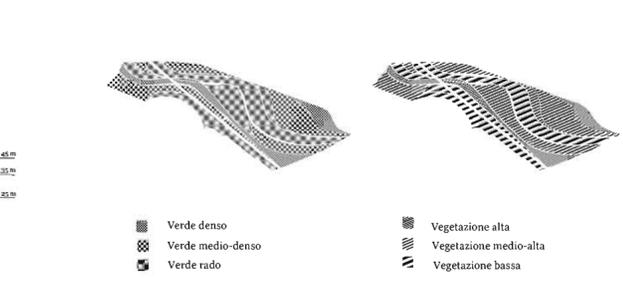
PERCORSI



FUNZIONI

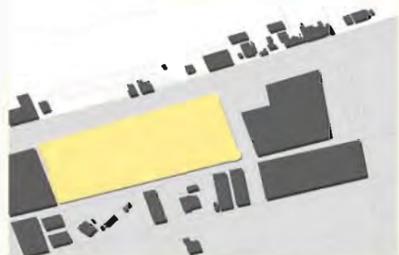


VERDE



- Verde denso
- Verde medio-denso
- Verde rado
- Vegetazione alta
- Vegetazione medio-alta
- Vegetazione bassa

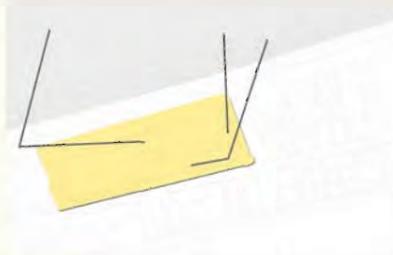




Rapporto con il costruito



Rapporto con le infrastrutture



Rapporto con il mare

PROGETTO PER UN VILLAGGIO TURISTICO

Il tema di progetto è dettato dalla posizione costiera della città di San Benedetto del Tronto, dove il turismo rappresenta la principale fonte economica del paese. L'area di 16.050 mq, originariamente adibita a parcheggio comprendeva anche una fascia di pineta che, anche se ristretta è stata mantenuta ed integrata nel progetto. L'idea progettuale è partita dall'analisi grafica dei palazzi adiacenti l'area, è ripresa dalle linee orizzontali dei balconi, dalle rette a forma di L aperte, creando una disposizione planimetrica quasi circolare che divide e quasi copre dall'esterno la visuale interna. Viene generato così uno spazio interno chiuso ma aperto allo stesso tempo, pubblico e privato insieme, valorizzato dalle macchie di verde che seguono la geometria del costruito e ne diventano quasi elementi di raccordo; Ideando in questo modo uno spazio fruibile in particolare da privati ma che diventa anche una simpatica passeggiata di svago in mezzo al costruito enfatizzata dagli accessi posti nella parte esterna del muro. Ogni appartamento infatti ha due possibilità di accesso: la scalinata sulla facciata esterna e l'ascensore nascosto tra i due muri continui che sostengono l'abitacolo e racchiudono il numero di abitazioni. La ripartizione degli interni sono:  
 -30 alloggi da 25 mq  
 -20 alloggi da 50 mq  
 Le abitazioni sono parallelepipedi sospesi a tre altezze diverse:  
 -4,7 m da terra su 25 mq  
 -3,0 m da terra su 50 mq  
 -2,1 m da terra su 75 mq  
 Sono stati annessi anche servizi primari, quali bar-giornalino e un ristorante per un totale di 250 mq.

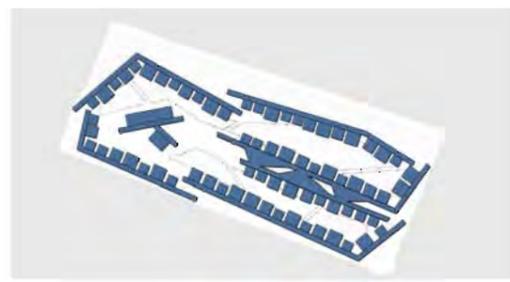


Masterplan scala 1:500

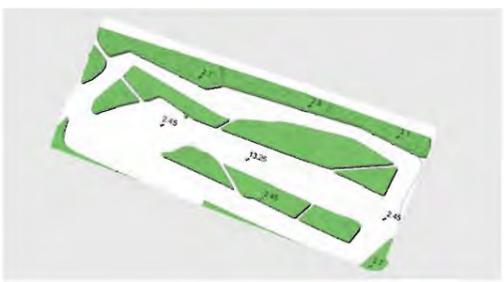


Sez. A-A scala 1:500

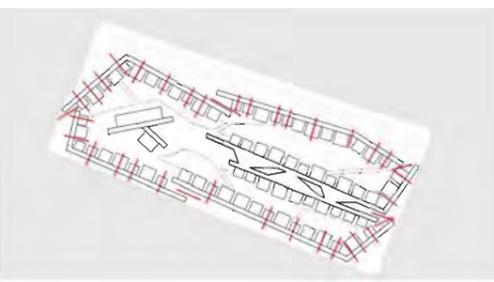
ANALISI DI PROGETTO



Sistema del costruito

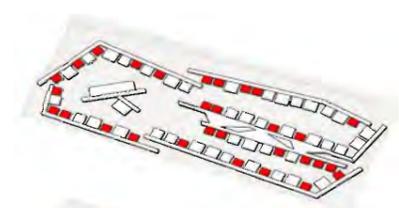


Sistema del verde

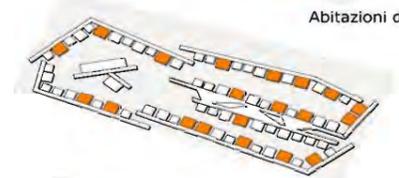


Sistema degli accessi

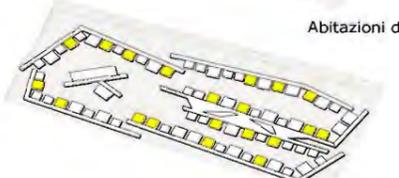
SISTEMI ABITATIVI



Abitazioni da 25 mq

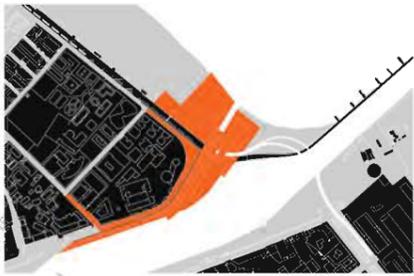


Abitazioni da 50 mq

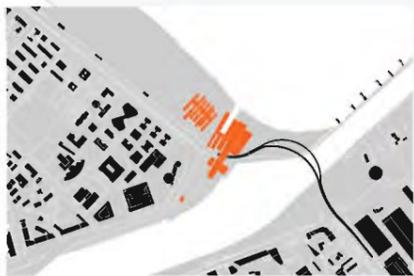


Abitazioni da 75 mq





Rapporto con la superficie costruita



Rapporto con i volumi



Rapporto con l'area portuale

PIATTAFORME DEL MARE  
 Spazi per il tempo libero tra terra e acqua

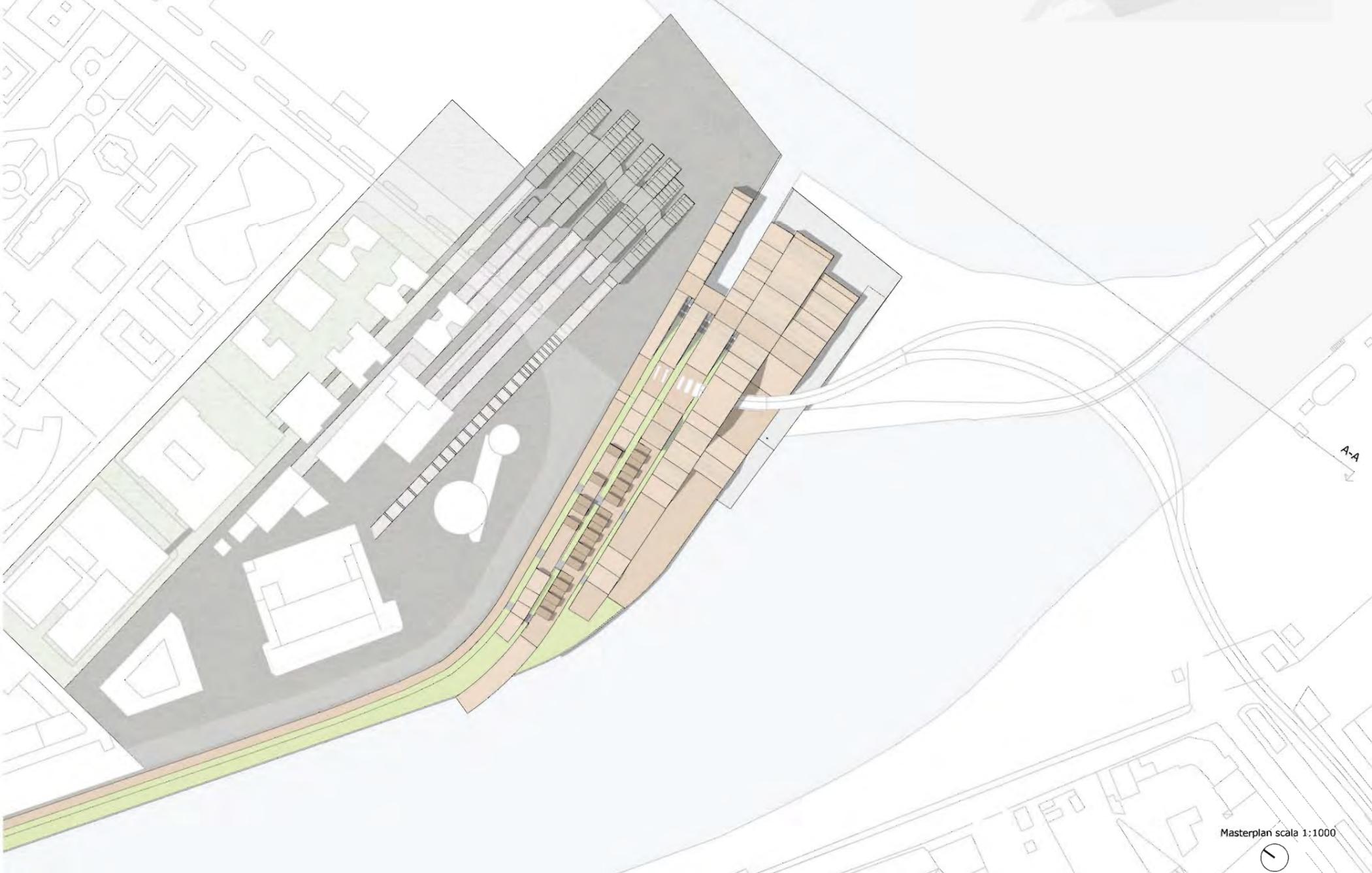
L'area di progetto si trova sulla foce del fiume Pescara al lato del Ponte del mare, il nuovo collegamento ciclo-pedonale tra le due sponde che ha portato al crescente transito in quest'area.

Gli obiettivi principali che il progetto propone sono la creazione di un nuovo spazio di centralità sia per la posizione che per le attività concentrate. La scelta di queste si è rivolta anche al mantenimento del preesistente rimessaggio delle imbarcazioni che insieme all'attività portuale rappresenta il nucleo lavorativo dell'area.

Le linee progettuali derivano dalla curvatura della strada principale che contrasta con le rette ortogonali al lungomare date dal sistema urbano.

Dal prolungamento di queste linee abbiamo ricavato tre sagome sovrapposte e diverse tra loro per funzione, forma, colore.

Il sistema dei percorsi è rafforzato sulla strada che costeggia il fiume, definito dalla linea di verde che, anticipa il progetto stesso e ne crea così una passeggiata, alternativa al lungomare, che si estende sulla copertura della rimessa, terminando con affacci sul paesaggio marittimo caratterizzato dai trabocchi.

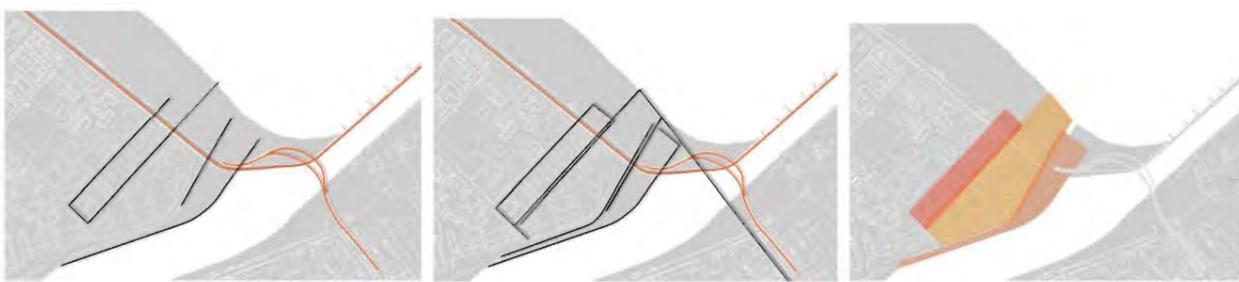


Masterplan scala 1:1000



Prospecto A-A scala 1:1000

ANALISI DI PROGETTO

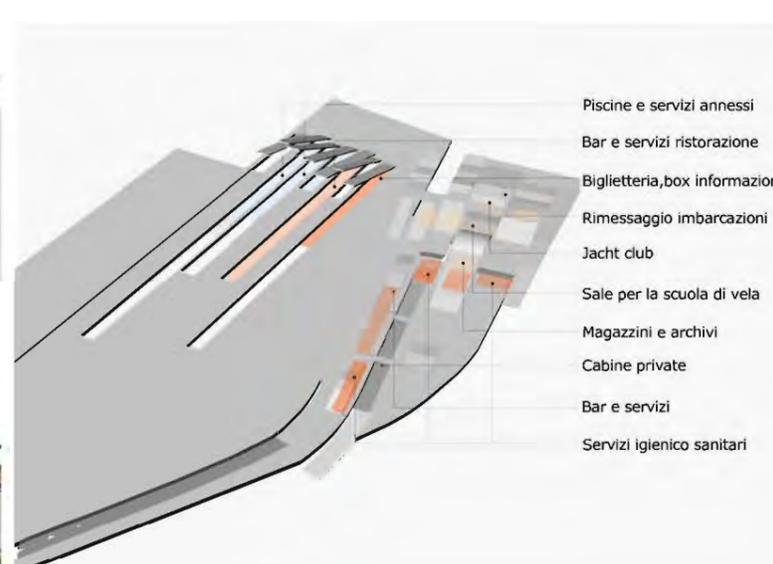


Linee progettuali

Chiusura delle forme derivate dal lungomare

Intersezioni

ANALISI DEI SERVIZI



- Piscine e servizi annessi
- Bar e servizi ristorazione
- Biglietteria, box informazioni
- Rimessaggio imbarcazioni
- Jacht club
- Sale per la scuola di vela
- Magazzini e archivi
- Cabine private
- Bar e servizi
- Servizi igienico sanitari





Università degli Studi di Camerino  
Scuola di Architettura e Design  
"Eduardo Vittoria"  
Corso di laurea in Scienze dell'Architettura

CURVES  
NORTH SOUTH LINE SINGAPORE

Tesi di laurea di:  
Dijana Bukvic

Relatore:  
Prof. Bianca M. Rinaldi

Anno accademico 2012-2013

## INQUADRAMENTO:

Singapore è un'isola del sud est asiatico situata nella punta meridionale della penisola malese con un importante ruolo nel commercio internazionale e nella finanza, distinta da una forte industrializzazione sviluppata negli ultimi anni.

Questa metropoli è il secondo paese più densamente popolato al mondo, con una lunga storia di immigrazione, gli abitanti sono composti prevalentemente da cinesi, malesi ed indiani.

Fondamentale è il ruolo della natura, essa costituisce l'immagine di Singapore, grazie alle riserve forestali e naturali che la fanno diventare un caso unico di ecologia del contemporaneo, nonostante l'urbanizzazione abbia eliminato molte aree forestali.

## LA NORTH-SOUTH LINE A SINGAPORE

La North South Line era un'arteria ferroviaria metropolitana ,che attraversava la metropoli di Singapore da sud a nord, realizzata nel 1903 per collegare Singapore con la terraferma e la città di Johor Bahru in Malesia.

Lungo il suo tracciato vennero costruite due stazioni, la Bukit Timah Railway Station aperta nel 1915, nella zona occidentale dell'isola in un'area in cui si stava sviluppando un importante distretto industriale e la monumentale Tanjong Pagar Railway Station, costruita nel 1932 come stazione di testa.

Chiusa nel 2010, è poi caduta in disuso, oggi la municipalità ha deciso di riconfigurarla come parco lineare.

L'attuale tracciato si estende per circa 25.3 km con una sezione che varia dai 18 m ai 175 m, attraversa contesti variegati e paesaggi diversi tra loro, infatti:

La zona meridionale della città è prevalentemente commerciale, residenziale e finanziaria, presenta riserve naturali ed aree industriali, mentre invece nell'estremità settentrionale dell'isola sono presenti lacerti di boschi di mangrovie, che un tempo costituivano una fascia ininterrotta che disegnava le coste dell'isola.

Il tessuto di Singapore risulta così, molto vario e frammentato nel quale anche la natura assume un'importanza fondamentale nella definizione del panorama urbano poiché si inserisce in esso diventandone parte integrante.

## LA NORTH SOUTH LINE, LA MANGROVIA ED IL PARCO LINEARE

La natura, protagonista del panorama di Singapore, fa nascere la riflessione attorno al tema progettuale: tra le varie specie progettuali locali, la mangrovia, pianta che si sta lentamente estinguendo, rappresenta il punto di partenza delle valutazioni maturate. L'idea è quella della mangrovia che si rispecchia nel progetto attraverso il disegno intricato dei percorsi secondari che, con il loro andamento, ricordano il particolare aspetto e conformazione delle radici di questa pianta.

I percorsi secondari si innestano sul tracciato ferroviario originario, che viene trasformato in un percorso ciclopedonale e rappresenta la spina del parco lineare.

In relazione al contesto urbano e natura circostante i percorsi-mangrovia assumono aspetti e funzioni differenti, determinando aree con caratteristiche sempre diverse, che nella successione definiscono il parco lineare e le sue variazioni compositive.

Il percorso, in base alle caratteristiche del contesto in cui si trova è stato diviso in vari tratti: Historical Way, Technological Way, Natural Way, Water Way, Fields Way e Community Way.

In particolare l'area in esame, la Technological Way, è contraddistinta dalla presenza di pannelli didattici e aree per lo studio destinate a studenti, ricercatori e docenti che gravitano intorno a quest'area.



## PROGETTAZIONE DEL PARCO PUBBLICO

L'area di progetto si trova lungo uno dei tratti del Park Connector della North-South line di Singapore dal nome di Buona vista\_One North; una zona completamente attraversata dalla ferrovia, affiancata dalla linea metropolitana e dall' infrastruttura North Buona vista road.

Presenta una piccola area residenziale, una vasta estensione commerciale e la Biopolis, un centro internazionale per la ricerca e lo sviluppo delle scienze biomediche contraddistinta da un notevole progetto di Zaha Hadid di un complesso biomedicale di sette edifici.

Le linee di progetto nascono dall'analisi del contesto, dalla posizione delle infrastrutture e dalle fermate dei servizi pubblici, con l'obiettivo di creare un nuovo spazio centrale che integri sinuosamente le varie funzioni che lo stesso contesto suggerisce, riflettendo quindi su esigenze e volontà di un pubblico prevalentemente da giorno.

Concettualmente il progetto nasce da una sovrapposizione di "layer":

Al livello inferiore una griglia modulare consente di distinguere sommariamente punti principali e funzioni, essa in alcune zone rimane interamente visibile nel disegno del progetto, mentre in altre resta percepibile solo tramite percorsi trasversali di collegamento pedonale.

Il livello sovrastante è dato dalle curve che determinano il vero disegno del parco che in maniera sinuosa traccia aree e racchiude definite funzioni che rafforzeranno la qualità urbana.



Senz'altro la North-South Line con i suoi percorsi ciclo-pedonali è ben immessa nel progetto, attraversa ogni fascia con suddetti ambienti ed è al tempo stesso connessa con il restante progetto tramite assi connettori e attraversamenti di collegamento.

Fondamentale è il ruolo che assume la curva centrale e principale di progetto sia per l'imponente e determinante forma che per le funzioni ed i servizi che la contraddistinguono e mettono in relazione con il resto;

Le attività che ospita quali: bar, ristorante, auditorium, un'ampia biblioteca ed aree espositive, sono pensate per garantire il benessere ed il miglioramento della qualità urbana specifica di uno spazio destinato ad un pubblico variegato da giorno, in particolare a studenti, ricercatori e docenti che convergono in quest'area; è in aggiunta l'emblema della passeggiata in quanto interamente attraversabile da percorsi pedonali che salgono di quota ed offrono una visione completa dell'area.

L'antistante piazza diventa luogo centrale di condivisione che dà al progetto quella qualità derivante dalla presenza umana, dal movimento dei corpi che utilizzano strutture quasi per ricreare il proprio "spazio pubblico" ; uno spazio interattivo che cambia da giorno a giorno e da stagione a stagione, in modo da offrire attrazioni differenti nei diversi periodi dell'anno e garantire così un costante uso degli spazi. Il parco idealmente è diviso in due parti, da un lato l'idea dell'incontro e del passeggio in spazi aperti di sosta e di svago, dall'altro verso Biopolis, lo spazio ha un carattere diverso ed il disegno cambia affinché vengano soddisfatte le necessità che una zona di studio e di ricerca richiede: una sorta di giardino di studio coltivato, dove si interpreta il quotidiano e dove principalmente l'importanza non è data alla spettacolarità ma alla funzionalità e scientificità.

Interessante riferimento è il famoso Parc de Bercy in Francia, il parco del lavoro dove gli spazi sono utilizzati principalmente da coloro che entrano nell'area, dove difatti: " Il turista non è interessato a questi ambienti".

Appena affianco troviamo invece un'interessante attrazione turistica data dal giardino tematico delle piante officinali, una vasta gamma di vegetazione di piante aromatiche e tipiche di Singapore evidenziate dall'idea del giardino a tema.

Per concludere appena a ridosso della piazza che fa da schermatura ed è al tempo stesso il vero "polmone verde" del parco, troviamo una lunga foresta urbana che arricchisce il tutto, attraverso una vegetazione che cambia totalmente, arbusti di imponenti dimensioni che danno origine ad una passeggiata in mezzo ad un verde diverso, intenso, un tuffo nella vegetazione più smisurata.